

**Relazione della Commissione
paritetica docenti-studenti
DCP
Dipartimento di Culture del Progetto**

2019

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

1. Introduzione

1.1 Articolazione della relazione

La presente relazione si articola in cinque parti:

1. Una breve introduzione sulla composizione della commissione e sul percorso di analisi seguito;
2. I percorsi formativi offerti dal dipartimento;
3. Analisi e formulazione di proposte di miglioramento per ciascun corso di studio sui seguenti punti:
 - A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
 - B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
 - E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
 - F. Ulteriori proposte di miglioramento.
4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati;
5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento.

1.2. Componenti la commissione paritetica docenti studenti

Prof.ssa (Docente, Presidente commissione paritetica)

Francesca Cappelletti

Prof. (Docente)

Luca Casarotto

Prof.ssa (Docente)

Francesca Gelli

Prof. (Docente)

Marco Pogacnik

Prof. (Docente)

Camillo Trevisan

Sig. (Rappresentante degli studenti)

Vito Ancona

Sig. (Rappresentante degli studenti)

Enrico Bettin

Sig.ra (Rappresentante degli studenti)

Laura Camerlingo

Sig. (Rappresentante degli studenti)

Alexandru Mih

Sig.ra (Rappresentante degli studenti)

Emma Neri

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del dipartimento di Culture del Progetto si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando come in seguito descritto.

1.3. Date, oggetto delle discussioni

La CPDS si è riunita nel corso del 2019 con cadenza quasi mensile. Gli argomenti discussi sono stati verbalizzati in appositi verbali conservati dal Servizio Programmazione Didattica che offre supporto amministrativo ai lavori della CPDS. Per favorire il confronto con gli studenti, sono state organizzate delle riunioni a cui si sono invitati i rappresentanti del gruppo AQ dei Corsi di Studio. Per la compilazione della scheda annuale la commissione si è suddivisa i compiti, pur operando con coerenza secondo un documento "Guida al lavoro" qui di seguito riportato.

GUIDA AL LAVORO per la compilazione della relazione annuale

Questa guida vuole facilitare il lavoro di analisi della CPDS e vuole rendere l'analisi dei diversi corsi di studio coerente e confrontabile.

In ogni quadro vanno indicati i seguenti punti:

Documenti (consultati per l'analisi)

Analisi (rispondere alle domande-guida inserite in ciascun quadro)

Criticità

Proposte per risolvere le criticità

QUADRO A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

DOCUMENTI: Risultati dei questionari studenti 2018-19 (vs. 2017-18), Colloqui con studenti.

QUADRO B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?

DOCUMENTI: Scheda SUA-CdS 2019-20 (Scheda 2018-19 solo per corsi DACC) quadri B4 e B6; Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti 2018-19; Colloqui con studenti (verbali delle riunioni della CPDS)

QUADRO C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS? Le modalità degli esami sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

DOCUMENTI: Domande dei questionari (2018-19) relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato; Syllabi degli insegnamenti; SUA-CdS 2019-20, quadri A4a, A4b e A4c; Questionari AlmaLaurea (opinione dei laureati, dati sull'uso delle competenze acquisite); Colloqui con studenti

QUADRO D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. *L'analisi dei dati è fatta bene? Le soluzioni individuate sono plausibili? Le soluzioni individuate vengono attuate?*

DOCUMENTI: Scheda monitoraggio annuale 2018; quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS 2019-20 (solo per corsi non DACC)

QUADRO E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;

Le informazioni presenti nei siti internet sono corrette? Le informazioni sono facilmente comprensibili?

DOCUMENTI: Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; Sito web del Corso di Studi

Nel seguito si riportano le date, l'oggetto e l'ordine del giorno di ciascuna riunione.

Data

14/03/2019

Oggetto: Inseediamento della nuova CPDS del DCP

Ordine del giorno:

- 1 presentazioni dei componenti della commissione
- 2 presa visione dei compiti della commissione
- 3 definizione delle attività per l'anno 2019:
 - 3.1 scansione temporale
 - 3.2 suddivisione dei CdS
 - 3.3 coinvolgimento degli studenti
 - 3.4 calendario prossime riunioni e argomenti di discussione

Data

17/04/2019

Oggetto: Incontro con gli studenti dei CdS Disegno Industriale e Multimedia, Design del Prodotto e della Comunicazione Visiva, Teatro e Arti Performative

Ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente:
 - 1.1 modifica della composizione della CPDS
 - 1.2 audit dei Corsi di Studio da parte del NdV e del PdQ
2. approvazione del verbale della Seduta del 14 marzo 2019
3. incontro con le rappresentanze degli studenti dei corsi di studio:
 - 3.1 disegno Industriale e Multimedia
 - 3.2 design del Prodotto e della comunicazione visiva
 - 3.3 teatro e Arti performative

Data

23/05/2019

Oggetto: Incontro con gli studenti dei CdS Design della Moda e Arti Multimediali, Arti visive e Moda.

Ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente:
 - 1.1 Nuova composizione della CPDS
 - 1.2 Audit dei Corsi di Studio da parte del NdV e del PdQ
2. Incontro con le rappresentanze degli studenti dei corsi di studio
 - 3.1. Analisi dei dati di performance del Corso di laurea triennale di Design della Moda e Arti Multimediali
 - 3.2 Analisi dei dati di performance del Corso di Laurea magistrale di Arti visive e Moda
4. Varie ed eventuali

Data

11/06/2019

Oggetto: Incontro con gli studenti dei CdS Urbanistica e pianificazione del territorio, Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente.

Ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente:

1.1 insediamento della nuova CPDS.

1.2 incontro con le rappresentanze degli studenti dei corsi di studio.

2. analisi dei dati di performance del Corso di laurea triennale di Urbanistica e pianificazione del territorio L2.

3. analisi dei dati di performance del Corso di Laurea magistrale di Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM 48.

Data

18/09/2019

Oggetto: Incontro organizzativo di ripresa delle attività

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente.

3. Audit dei corsi di studio da parte del Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità: aggiornamenti e resoconto dell'ultima riunione con il Presidio della Qualità (dott. Luca Casarotto).

4. Organizzazione del calendario per la presentazione in aula della commissione paritetica.

5. Incontro con gli studenti di Architettura: proposte di possibili date.

6. Varie ed eventuali.

Data

16/10/2019

Oggetto: Incontro con gli studenti dei CdS di Architettura (triennali e magistrali)

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.

2. Approvazione del verbale della riunione precedente.

3. Corso di Laurea triennale in Architettura: discussione con gli studenti sui punti di forza e di debolezza.

4. Corso di Laurea Magistrale in Architettura: discussione con gli studenti sui punti di forza e di debolezza.

5. Varie ed eventuali.

Data

04/11/2019

Oggetto: Riunione telematica

Non essendo stato individuato un giorno favorevole alla partecipazione della maggioranza dei membri della commissione la Presidente propone telematicamente che i lavori per la stesura della relazione procedano come nel seguito esplicitato:

1) Invio della relazione compilata da parte dei docenti responsabili entro il 15 novembre: da inviare in modo condiviso (spedirla a commissione.paritetica@iuav.it).

2) Presa visione dei documenti da parte di tutti e invio di eventuali osservazioni entro il 22 novembre 2019.

3) Riunione plenaria tra il 25 e il 27 novembre 2019.

I docenti responsabili per la compilazione delle relazioni dei diversi corsi di studio e gli studenti che si affiancano sono:

Triennale Architettura (ex DACC): prof. M. Pogacnik, studentessa L. Camerlingo

Magistrale Architettura (ex DACC): prof. M. Pogacnik

Triennale Architettura (ex DCP): prof.ssa Cappelletti
Magistrale Architettura (ex DCP e DPPAC): prof.ssa Cappelletti, studenti Bettin e Neri
Triennale Design e Multimedia: prof. L. Casarotto, studente A. Mihu
Magistrale Design e Comunicazione visiva: prof. L. Casarotto
Triennale Moda e Arti: prof. C. Trevisan
Magistrale Arti e Moda: prof. C. Trevisan
Triennale Urbanistica: prof.ssa F. Gelli
Magistrale Pianificazione del territorio: prof.ssa F. Gelli
Magistrale Teatro e Arti performative: prof.ssa F. Cappelletti e studente V. Ancona
Ogni docente responsabile si coordina con gli studenti.

Data

25/11/2019

Oggetto: Riunione per la discussione dell'analisi e delle proposte inserite nella relazione annuale

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Presa d'atto del verbale della precedente riunione.
- 3) Relazione Annuale: proposte di integrazioni.
- 4) Varie ed eventuali.

1.4. Presentato, discusso e approvato in data

04/12/2019

1.5. Sintesi dell'esito della discussione

Il giorno 25 novembre 2019 la CPDS si è riunita alle ore 14:00 presso l'aula ex-far dei Tolentini. Si è proceduto con la lettura delle relazioni riguardanti i corsi di studio del Dipartimento di Culture del progetto, ognuna già precedentemente scritta dai referenti per i CdS e condivisa elettronicamente tra tutti i componenti della commissione. Dalla discussione sono emerse ulteriori correzioni e integrazioni da portare ai documenti ed è stato dato incarico al Presidente di integrarle.

Si è quindi proceduto ad una approvazione telematica del documento nel giorno 4 dicembre 2019.

Sulla base delle risorse documentali a disposizione, sentiti gli studenti dei corsi di studio, viene quindi approvata la seguente relazione annuale.

2. Il Dipartimento e i corsi di studio oggetto della relazione

2.1 Il Dipartimento di Culture del Progetto ha offerto nell'a.a. 2018-19 i seguenti corsi di laurea:

L-4 Design della moda e arti multimediali

L-4 Disegno industriale e multimedia

L-17 Architettura costruzione conservazione

L-17 Architettura tecniche e culture del progetto

L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

LM-4 Architettura e culture del progetto

LM-4 Architettura e innovazione

LM-4 Architettura per il nuovo e l'antico

LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva

LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

LM-65 Arti visive e moda

LM-65 Teatro e arti performative

3. I corsi di laurea

3.01 L-4 Design della moda e arti multimediali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2017-18 e 2018-19 (fino a sessione di settembre 2019 inclusa).

Elaborazioni del Servizio Qualità.

Colloqui con studenti (verbale riunione del 23/05/2019).

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre, vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre, la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? Ritieni adeguata

l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte

“Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine, nel corso di quest’anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i ‘welcome day’ organizzati per i neoiscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS, si può notare che l’azione didattica presenta discreti risultati, con una media di studenti soddisfatti di circa il 75% (tuttavia in calo rispetto all’anno precedente); buoni i giudizi per gli aspetti organizzativi (l’85% ritiene gli insegnamenti coerenti con le informazioni presentate in rete, anche in questo caso in leggero calo rispetto all’anno precedente). Molto buoni i giudizi complessivi del corso da parte dei neolaureati (91% di complessivamente soddisfatti, tuttavia con il 71% di laureati che lavorano che ritengono di utilizzare le competenze acquisite: un dato oltre la media ma con possibili incrementi). Nella media la soddisfazione per gli aspetti logistici IUAV, relativi alla soddisfazione per l’adeguatezza delle aule (circa il 69%, in aumento rispetto all’anno 2017-18 con il 61% di soddisfatti). Per questo ultimo dato è da tenere in considerazione che il curriculum Arti multimediali svolge le sue attività quasi esclusivamente nella sede dell’ex convento delle Terese, mentre il curriculum Design della Moda le svolge prevalentemente nella sede dei Magazzini 6/7.

Riguardo all’azione didattica il CdS presenta 5 insegnamenti in area critica che diventano 8 in termini di soddisfazione complessiva.

Negli incontri, **gli studenti hanno avanzato alcune proposte:**

_ Propongono che il docente fermi la didattica per mezz’ora, invitando gli studenti che sono in aula a compilare il questionario, spiegandone anche l’importanza.

_ Oltre alla non affidabilità del questionario, che non viene compilato con la dovuta attenzione, gli studenti non lo ritengono utile perché non ne conoscono le conseguenze né gli esiti. Ritengono che sarebbe migliore una forma di controllo “tra pari”. Inoltre, non è gradita la valutazione a 4 livelli.

_ Ulteriore proposta è che venga inserito nel questionario, per ogni insegnamento, il numero di crediti dell’insegnamento, il numero di ore di didattica frontale attribuito all’insegnamento e la corrispondenza di un credito al numero di ore in aula e ore di studio individuale, per poter rispondere alla domanda di adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti acquisiti.

_ Sarebbe utile suddividere i risultati per curriculum (distinguendo tra Design della Moda e Arti multimediali), in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei due curricula (vedi, ad esempio, gli spazi).

Proposte

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull’Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall’Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti

Colloqui con studenti (verbale riunione del 23/05/2019)

Analisi e Criticità

Le maggiori aree critiche emerse risiedono nel settore riguardante gli aspetti logistici, i locali e le attrezzature per le attività didattiche.

In particolare, le aule dell'ex convento delle Terese risultano non accessibili agli studenti al di fuori degli orari di lezione. Inoltre, gli oscuramenti di quelle aule sono molto carenti, così come il numero di prese elettriche disponibili per i notebook.

Gli studenti del curriculum di Design della Moda lamentano spazi troppo ridotti e sovraffollati, con problematiche di sicurezza. Gli studenti del curriculum Arti multimediali richiedono spazi dedicati agli studenti che possano costituire veri e propri luoghi di aggregazione e di scambio di idee, che possano anche servire da deposito degli elaborati e per il loro completamento.

Si registra poi la richiesta di un maggiore coinvolgimento dei Laboratori per la Didattica per quanto concerne il prestito di materiali e attrezzature più adeguate alle singole occasioni didattiche come workshop, seminari, esiti finali dei laboratori o per specifiche esigenze dei docenti.

Laboratori. Gli studenti si lamentano del costo dei materiali per i laboratori di Moda, anche se viene segnalato che sono stati regalati dei pellami e delle forme per scarpe. La CPDS propone che si possa pensare ad acquisti all'ingrosso da parte di Luav.

Software. Viene chiesto che le licenze dei software siano estese a più computer nel laboratorio di fotografia.

Proposte

- Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sarebbe opportuno ricavare spazi per il deposito degli elaborati.
- Sarebbe necessario disporre di un servizio tecnico/tecnologico (presenza di una persona dedicata) per ogni sede che provvedesse alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche e all'assistenza in caso di malfunzionamenti durante le ore di didattica.
- La CPDS propone che si possa pensare ad acquisti di materiale all'ingrosso da parte di Luav.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti (verbale riunione del 23/05/2019)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono circa l'85% (dato costante).

Alla domanda se le modalità d'esame fossero state definite in modo chiaro le risposte positive sono circa l'83% (dato costante).

In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

SUA-CdS quadri B6, B7, C1, C2, C3

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri B6 e B7 e C1, C2, C3 della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19" (basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella"), sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

La scheda SUA individua alcune criticità (nel quadro B6) per quanto concerne l'azione didattica. "Complessivamente, per affrontare queste criticità, la direzione intende chiedere ai docenti una maggiore comunicazione con gli studenti nel corso di tutto l'insegnamento, per monitorare meglio il loro livello di comprensione e coinvolgimento...". L'azione indicata appare corretta e plausibile. Nel quadro B7 viene rilevata l'insoddisfazione per quanto riguarda le aule e le attrezzature didattiche. I quadri C1, C2, C3 presentano una situazione più che soddisfacente nelle varie voci.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Proposta: nella pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Design-del/curriculum/index.htm> chiarire meglio quali sono i corsi/laboratori consigliati da frequentare nei vari anni di corso. Inoltre, è opportuno che, agli studenti del primo anno e all'inizio dell'anno accademico, venga presentato dettagliatamente il manifesto degli studi, per orientare gli studenti nella predisposizione del loro piano di studi.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sarebbe opportuno organizzare gli orari delle lezioni dei corsi dei vari CdS in modo maggiormente connesso, quanto meno per le filiere affini.

Ad esempio, si potrebbero prevedere due mezze giornate (o alcune fasce orarie distribuite nella settimana) dedicate a corsi opzionali trasversali, utili per vari corsi di laurea, alle varie attività extra corso (conferenze, seminari, visite, ecc.) e ai workshop, che ora sono organizzati in orario di lezione.

Per il curriculum di Design della Moda il tirocinio è obbligatorio ed è apprezzato dagli studenti. Per il curriculum Arti multimediali il tirocinio non è previsto, ma si ritiene che sarebbe utile prevederlo.

3.02 L-4 Disegno industriale e multimedia

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti

Elaborazioni del Servizio Qualità

Colloqui con studenti (Verbale Riunione del 17 aprile 2019)

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritieni adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte

“Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame. Infine nel corso di quest’anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i ‘welcome day’ organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Per l’azione didattica il CdS presenta 6 insegnamenti in area critica che diventano 7 per la soddisfazione complessiva.

Criticità

Non tutti gli studenti attribuiscono molta importanza al questionario e lo compilano frettolosamente.

Proposta

Si suggerisce che il Manifesto degli studi sia aggiornato con una sezione dedicata al processo di assicurazione della qualità indicando le modalità con cui si svolgono i questionari di soddisfazione, i tempi e la tipologia di modello.

Criticità

Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari.

Proposta

I rappresentanti degli studenti nel gruppo AQ dovrebbero informare i propri colleghi (a voce e durante le assemblee) sull’importanza del questionario e stimolare una corretta compilazione. Lo stesso sono invitati a fare i docenti durante le loro lezioni, come sarà loro comunicato dalla CPDS. La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.

Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio con un momento di presentazione pubblica dei risultati in forma aggregata (magari per semestre) degli esiti e di ciò che si prevede di fare per migliorare il corso.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Verbale Riunione commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Cultura del Progetto del 17 aprile 2019

Colloqui con studenti

Analisi e criticità

Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" le risposte positive sono il 66,7% (lo scorso anno era il 67,4%); Alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" le risposte positive sono il 68,3% (la stessa percentuale dell'anno scorso). Dalla SUA-CdS, e dal confronto diretto con gli studenti, c'è una valutazione positiva della biblioteca e dei laboratori tecnici a supporto dell'attività didattica, ma gli studenti osservano che ad oggi non sono presenti valutazioni specifiche per questi spazi.

Questi risultati, con un dato pressoché invariato rispetto allo scorso anno, sono ampiamente oltre il valore medio dell'ateneo, suggeriscono quindi che le strutture per il supporto della didattica sono adeguate.

Gli studenti si lamentano tuttavia che nella sede dei Magazzini la connessione internet è problematica nei periodi di maggior utilizzo (in prossimità degli esami), in tutte le aule.

L'aula informatica è sprovvista di software adatti alla produzione grafica o di modellistica richieste agli studenti.

Un altro problema molto sentito è quello della mancanza di un luogo sicuro in cui gli studenti possano depositare materiale o prototipi utili alle lezioni.

Proposta

- Miglioramento sugli arredi in generale e sul potenziamento della rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.).

Criticità

Viene sentita come negativa la limitata disponibilità dei laboratori di modellistica nei periodi di maggior utilizzo (in prossimità degli esami).

Proposta

- Estensione dell'orario di apertura dei laboratori di modellistica in particolare nei periodi degli esami, aumentando l'orario di presenza del personale tecnico dedicato.

Criticità

Un altro problema evidenziato dagli studenti è quello della mancanza di luoghi di aggregazione dove studiare e lavorare ai progetti al di fuori delle ore di lezione.

Manca un questionario che rilevi il giudizio degli studenti rispetto altri spazi dell'Ateneo, come la biblioteca, i laboratori tecnici a supporto dell'attività didattica o gli altri spazi di aggregazione utilizzati per studiare.

Proposta

- Gli studenti chiedono, la possibilità di poter valutare, con appositi questionari, tutti gli spazi dell'Università in relazione alle loro funzioni.
- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti (verbale del 17/04/2019)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 87,8%.

Criticità

Non sempre i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus, risultano inoltre mancanti diversi dei programmi dei docenti del secondo semestre. Tutti gli insegnamenti mancanti (fatta eccezione di uno a contratto), riguardano il percorso di Interior Design, non è quindi chiaro se il problema derivi dal mancato caricamento dei docenti, dalla mancanza dei contratti (non ancora stipulati) o per il mancato avviso ai docenti.

Proposta

La segreteria dovrebbe invitare, sin dalla firma del contratto, i docenti a contratto a compilare la pagina dedicata a singolo insegnamento.

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2019

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2018/19) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (scadenza ministeriale). Il CdS inoltre dovrà redigere entro la scadenza ministeriale anche il riesame ciclico, al momento non disponibile.

Ingresso: domande d'ingresso largamente superiore ai posti disponibili anche se leggermente inferiore rispetto all'anno precedente. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è molto basso (7%), decisamente inferiore alla media nazionale (15%). I dati corrispondono ad un totale di 13 studenti, dei quali 5 su 115 (il 4%) del percorso di Product e Visual Design e 9 su 60 (il 15%) di Interior Design.

Percorso di studi: alte le valutazioni sul rispetto di orari; sulla correttezza nelle modalità e sulla coerenza degli insegnamenti; sulla disponibilità dei docenti ad offrire chiarimenti e spiegazioni; sul contributo dei collaboratori alla didattica e sulle attività integrative.

Molto positiva la qualità della biblioteca e la presenza dei laboratori tecnici a supporto dell'attività didattica mentre aule, locali e attrezzature non sono ancora pienamente adeguati alle loro necessità (33,3% di insoddisfatti rispetto a questo aspetto). Molto apprezzate le iniziative di collaborazione con l'esterno (workshop, attività nei laboratori progettuali, conferenze).

Laureati: i laureati soddisfatti sono 81% media superiore rispetto alla media di Ateneo e nazionale per la classe di laurea L4.

Resta, anche tra i laureati, una valutazione critica dell'adeguatezza degli spazi per la didattica e alle attività integrative (il 40,6% li reputa inadeguati), tuttavia la percentuale di insoddisfatti nel 2019 è inferiore agli anni precedenti. Aumenta la percentuale di laureati che si iscriverebbe allo stesso Corso di Studi, nello stesso ateneo (76,7%).

Internazionalizzazione: Il numero di crediti formativi ottenuto all'estero sul totale di crediti del CdS è in forte discesa, il dato deve però tenere conto che l'apertura del nuovo percorso di Interior Design ha portato ad un aumento di studenti e di crediti che, nel primo anno, non potevano erogare crediti all'estero. Il dato sarà confrontabile con i precedenti nei prossimi anni.

Sono ancora da valorizzare le opportunità di mobilità e l'internazionalizzazione del corso di laurea seppure mostrino segnali di miglioramento

Uscita: il 90% degli studenti si laurea in corso e il 6% un anno fuori corso.

L'occupazione a 1 anno dalla laurea sale leggermente da 60,5% nel 2017 a 61,5% nel 2018 (tra coloro che non hanno proseguito gli studi) contro una media nazionale per la classe di laurea L4 del 54,8% circa.

Aumenta il numero di laureati che ha deciso di proseguire gli studi in una laurea magistrale (si passa dal 27% al 34,5% nel 2018).

Non si riscontrano criticità.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Si suggerisce di delineare più precisamente requisiti, competenze e sbocchi professionali che il corso vuole fornire. Perfezionabile la descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.universitaly.it nel paragrafo sulle conoscenze in ingresso non è specificata con chiarezza quali sono gli OFA da recuperare e le procedure per farlo, ma c'è solo un rimando al regolamento didattico.

Suggerimenti

Si suggerisce di rivedere alcune parti della scheda SUA-CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti sottolineano che l'informazione sulle opportunità di mobilità verso l'estero dovrebbero essere più concrete nel dare prospettive di partenze e nel delineare l'iter per accedere alle borse di finanziamento. L'impressione è comunque che chi è davvero interessato riesca a partire, mentre chi non prende in considerazione questa ipotesi non ha occasioni che possano spingerlo a intraprendere lo studio all'estero.

Riguardo al tirocinio all'estero vengono riportati casi di poca assistenza da parte del servizio amministrativo che invia all'ente estero documenti in italiano e non assiste gli studenti nella traduzione degli stessi.

Il curriculum Interior segnala che nell'anno accademico 2019-20, non essendo stati erogati i corsi sui software e, a seguito della contrazione del periodo per la didattica del secondo semestre (a causa di festività, salone del mobile) gli studenti hanno difficoltà ad acquisire i crediti a scelta dello studente perché il calendario didattico non consente di avere del tempo libero per seguire un altro corso. Sarebbe utile, fornire un elenco e un calendario dell'offerta di corsi a scelta dello studente.

3.03 L-17 Architettura costruzione conservazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti di riferimento

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (fino a sessione di settembre 2019 inclusa)
Colloqui con studenti (verbale della riunione del 16 ottobre 2019)

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritieni adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

In relazione allo specifico CdS si può osservare che l'azione didattica è stata positivamente valutata dagli studenti con una media dell' 80,7 % che si dichiarano soddisfatti dello svolgimento dell'insegnamento, mentre il 74,8 % giudica adeguate aule e attrezzature messe a disposizione della didattica. Si tratta di valori che spiegano anche l'ottima percentuale di studenti che proseguono e portano a termine il loro percorso formativo all'interno del presente corso di studio.

Per l'azione didattica il CdS presenta 3 insegnamenti in area critica che diventano 4 per la soddisfazione complessiva.

Criticità

Il colloquio con gli studenti ha messo in rilievo una situazione più problematica di quanto emerge dalla lettura dei questionari, innanzitutto dal punto di vista delle attrezzature e delle aule che non risultano adeguate soprattutto rispetto al lavoro laboratoriale che presuppone la realizzazione di plastici e altre attività che necessitano di ampi spazi. Anche le lezioni frontali sono difficoltose in spazi che sono privi di accorgimenti acustici per rendere ottimale l'ascolto e l'interazione tra studenti e docenti. In ragione di tali osservazioni gli studenti propongono una diversa organizzazione e attrezzatura delle aule dedicate al lavoro dei laboratori rispetto a quelle dedicate alle lezioni ex-cathedra.

Proposta

È opportuno continuare il lavoro di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza da attribuire alla consapevole compilazione dei questionari attraverso una capillare presentazione dei compiti della Commissione in aula. Il risultato dei questionari deve essere integrato da colloqui nei quali coinvolgere gli studenti promuovendo una loro più attiva partecipazione. La sola compilazione del questionario non invita lo studente a compiere delle riflessioni più complesse sul tipo di insegnamento praticato e sulle possibilità di un suo miglioramento.

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con studenti (verbale della riunione del 16 ottobre 2019)

Analisi e Criticità

Il CdS di Architettura Costruzione e Conservazione ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 nella sede dell'Ex-Cotonificio di S. Marta. Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" le risposte positive sono il 66,7 %; alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" le risposte positive sono il 66,2 %. Nei colloqui con gli studenti è emersa una valutazione estremamente critica, sia della qualità delle attrezzature tecniche quanto della adeguatezza delle aule a corrispondere alla funzione che sono chiamate a svolgere. A queste mancanze si aggiungono anche deficit che riguardano gli spazi collettivi che non prevedono luoghi dove gli studenti possano consumare il loro pasto oppure spazi dove poter svolgere attività di scambio e socializzazione. Infine, l'auditorium risulta assolutamente inadeguato rispetto alla sua funzione sia sotto l'aspetto della visibilità che quello dell'acustica, difetti che rendono quanto mai urgente un intervento da parte dell'Ateneo.

Proposte

- Si suggerisce una revisione e manutenzione ordinaria più meticolosa delle attrezzature (cavi per PC e Video come anche le prese elettriche)
- La CPDS suggerisce che vengano informati i docenti sulle potenzialità delle postazioni di registrazione nelle aule di S. Marta e che se ne verifichi l'utilizzo e l'efficacia.
- Si suggerisce di attrezzare le aule per il lavoro laboratoriale con tavoli adeguati per la realizzazione di plastici e lavoro in team.
- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti (verbale della riunione del 16 ottobre 2019)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono attuati nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano le forme organizzative e le modalità suggerite dalle singole materie di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Dai questionari redatti dagli studenti si evince come gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito (le risposte positive sono 90,9 %). Alla domanda: "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" l'85,7 % degli studenti ha risposto in maniera positiva

Non tutti i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi nel syllabus, mentre le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati in modo adeguato. Alcuni insegnamenti del primo semestre non hanno caricato il programma.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica invii regolarmente a giugno e a febbraio una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi rispettivamente del primo e del secondo semestre.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti di riferimento

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Colloqui con gli studenti (verbale della riunione del 16 ottobre 2019)

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri B6 e B7 e C1, C2, C3 della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19" (basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella"), sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Nei quadri della scheda SUA-CdS viene fatta una precisa analisi degli indicatori e vengono definite delle azioni di miglioramento plausibili.

Commento: Durante l'incontro con la CPDS, gli studenti hanno presentato delle osservazioni di carattere più generale lamentando la mancanza di una vera integrazione e coerenza nell'organizzazione del percorso formativo invitando i docenti ad una maggiore comunicazione e dialogo tra di loro nella preparazione sia dei corsi monodisciplinari che di quelli laboratoriali. Un'altra criticità rilevata, l'alto numero di studenti iscritti ai corsi progettuali con conseguente sovraffollamento e un tempo dedicato al lavoro di revisione dei progetti giudicato come insufficiente.

Proposta:

Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro.

Sarebbe utile che il monitoraggio fornisse anche l'individuazione delle possibili cause qualora gli indicatori siano peggiorativi rispetto all'anno precedente.

Si suggerisce di commentare qualche indicatore dell'internazionalizzazione perchè nella SUA-CdS quell'aspetto non è stato commentato.

Sarebbe opportuno discutere la coerenza dei programmi degli insegnamenti in relazione agli obiettivi di apprendimento durante le riunioni dei consigli di corso di studio.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità: Non si presentano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori criticità e proposte.

3.04 L-17 Architettura tecniche e culture del progetto

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti di riferimento:

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (vs. 2017-18).

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti

Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l'azione didattica presenta più che buoni risultati con una media di studenti soddisfatti del 84.2 %, molto buoni per gli aspetti organizzativi (87.0 % soddisfatti) e più che buoni nel complesso (82.4 % di soddisfatti). Discreta la percentuale di studenti soddisfatti per gli aspetti logistici IUAV (75.8 %), leggermente sopra alla media di Ateneo. Il CdS non presenta insegnamenti in area critica per azione didattica, organizzazione o soddisfazione complessiva.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane solo da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6.

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti 2018-19.

Analisi

Il CdS di Tecniche e Culture del progetto ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 nella sede dell'Ex-Cotonificio di S. Marta. Circa il 76 % degli studenti è soddisfatto per gli aspetti logistici IUAV e si può notare un calo della percentuale di risposte "decisamente no" alle domande relative all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature. È quindi dimostrata la risposta positiva degli studenti alle azioni di miglioramento messe in campo nella sede di S. Marta.

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate

a.s. 2017/18 : Decisamente no 11,8 % ; Più no che sì 20,1 %

a.s. 2018/19: Decisamente no 7,9 %; Più no che sì 18,2 %

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?

a.s. 2017/18 : Decisamente no 9,7 % ; Più no che sì 20,9 %

a.s. 2018/19 : Decisamente no 6,8 % ; Più no che sì 18,4 %

Dai commenti degli studenti si evincono le seguenti richieste: un numero adeguato di prese elettriche e una distribuzione funzionale delle stesse nell'aula; la possibilità di registrare le lezioni per consentirne la visione anche a chi non è presente in aula e di rivederle in un secondo momento.

Non si sono potuti sentire direttamente gli studenti perché i rappresentanti del CdS, pur invitati alla riunione della CPDS del 16 ottobre 2019, non si sono presentati.

Proposta

- Si chiede di verificare la possibilità di dotare le aule di un numero adeguato di prese elettriche adeguatamente distribuite nello spazio dell'aula.
- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 91 %. E alla domanda se le modalità d'esame fossero state definite in modo chiaro le risposte positive sono circa il 86,4 %.

Si rileva che non tutti i docenti hanno caricato il programma sullo sportello internet. In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame ma i criteri di valutazione spesso non sono esplicitati.

Criticità

Non tutti i docenti caricano il programma sullo sportello internet. Le modalità d'esame andrebbero maggiormente correlate alle abilità da attestare in relazione ai risultati di apprendimento.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Nei quadri della scheda SUA-CdS viene fatta una precisa analisi degli indicatori e vengono definite delle azioni di miglioramento plausibili.

Commento: non si rilevano criticità al momento.

Quest'anno il CdS ha redatto il riesame ciclico in cui non emerge il dettaglio degli incontri avuti con le parti sociali. Sarebbe utile tenere traccia degli incontri e riportarne le date nel riesame ciclico per consolidare la prassi e tramandarla in caso di cambio dei coordinatori.

Proposta:

Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro.

Sarebbe utile che il monitoraggio fornisse anche una possibile individuazione delle possibili cause qualora gli indicatori siano peggiorativi rispetto all'anno precedente.

Si suggerisce di commentare qualche indicatore dell'internazionalizzazione perchè nella SUA-CdS quell'aspetto non è stato commentato.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità: Non si presentano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori proposte.

3.05 L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (vs. 2017-18).
Colloqui con studenti (verbale dell'11/06/2019).

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritieni adeguata

l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS, l'applicazione dei 4 indicatori individuati mostra un quadro sostanzialmente positivo e in linea con la performance di ateneo, tranne che per l'indicatore che misura la qualità della logistica (si considera la media aritmetica delle risposte "Decisamente no"; dati riferiti all'Anno Accademico 2018/19, 809 questionari raccolti).

Nel dettaglio: la soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti è decisamente negativa solo nel 7,3% dei casi (la media di ateneo è del 8,7%); la valutazione dell'azione didattica raccoglie opinioni decisamente negative solo nel 6% dei casi (la media di ateneo è del 6,2%); anche per gli aspetti organizzativi le opinioni decisamente negative costituiscono appena il 5,15% dei casi (la media di ateneo che del 4,45%). Gli aspetti inerenti la logistica sono valutati in modo decisamente negativo nel 15,7% dei casi (al di sopra della media di ateneo che è dell'11,7%); ad essere particolarmente negative sono soprattutto le valutazioni di aule e attrezzature dei locali.

Se, ai fini dell'analisi e del confronto con l'ateneo, si considerino per i 4 indicatori le medie aritmetiche dell'insieme delle percentuali di risposte complessivamente positive (decisamente positive e abbastanza positive), la situazione si configura secondo un rendimento molto buono e superiore alla media di ateneo per tutti gli aspetti, fuorchè per quelli logistici, valutati meno positivamente (in particolare per quel che concerne aule e attrezzature dei locali). Nel dettaglio:

- 1) soddisfazione complessiva CdS: 79,4 % (ateneo: 76,7%)
- 2) azione didattica CdS: 82,6 (ateneo: 81,15%)
- 3) aspetti logistici CdS: 62,1% (ateneo: 69,66%)
- 4) aspetti organizzativi CdS: 86,2% (ateneo: 85%)

Il CdS presenta 3 insegnamenti in area critica per l'azione didattica e la soddisfazione complessiva.

Da osservare, al lato, come alcuni docenti con buone valutazioni nel corso di studio triennale abbiano valutazioni meno positive per insegnamenti di cui sono incaricati alla Laurea Magistrale (L48).

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario. Dagli incontri con gli studenti è emersa in auto-valutazione la tendenza a una compilazione piuttosto superficiale, frettolosa e mossa dal carattere obbligatorio. Gli studenti desiderano valorizzare il momento valutativo; tuttavia, un problema, anche ai fini dello sviluppo di una maggiore consapevolezza, starebbe nella mancanza di una prassi di restituzione a tutti gli studenti, accompagnata da una discussione che entri nel merito. E' emersa in particolare la necessità di affiancare alla rilevazione attualmente in uso un processo valutativo che valorizzi dinamiche dialogico-interattive tra studenti e docenti, su di una base anche qualitativa e incrementale, volta all'apprendimento e non solo al monitoraggio ai fini di verifica.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti
- Ai fini pratici, per stimolare l'apprendimento in corso d'opera ed eventuali correttivi, gli studenti di pianificazione hanno sollecitato momenti di confronto aperto sullo svolgimento dei corsi con i docenti responsabili, in aula, durante lo svolgimento dei corsi e non solo alla fine dei corsi o in contesti assembleari.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con studenti (verbale dell'11/06/2019)

Analisi e criticità

Il CdS di Urbanistica e Pianificazione del territorio ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 utilizzando anche la sede di Ca' Tron, che da anni viene segnalata nelle rilevazioni dell'opinione degli studenti per varie criticità inerenti l'adeguatezza delle aule dove si tengono le lezioni dei corsi frontali e in particolare la didattica dei laboratori; inoltre, le attrezzature disponibili, scarse per quantità e qualità, hanno reso difficilmente praticabile una didattica multimediale. Altri disagi sono stati dovuti alla connessione Internet debole o assente e al freddo - nei mesi invernali la sede è risultata non efficacemente riscaldata e gli spazi di connessione gelidi (corridoi etc.).

Con riferimento ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti (2018-19), le risposte alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" sono decisamente negative nel 20,1% dei casi (media ateneo: 14,5%) e decisamente positive nell'11,6% dei casi; alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" sono decisamente negative nel 17,4% (media ateneo: 13,4%) e decisamente positive nel 13,3% dei casi. La scheda SUA-CdS 2018/19 riporta come l'insieme dei disagi permanga per gli studenti che frequentano i corsi del II e del III anno, mentre si registri un miglioramento per il I anno, anche in relazione all'aumentato numero degli studenti e alla conseguente dotazione di una nuova aula, più adeguata a contenerli.

Nell'a.a. 2019-20, lavori in corso hanno implicato lo spostamento delle attività dei corsi di laurea di pianificazione che si tenevano a Ca' Tron presso le sedi delle Terese e del Cotonificio. La situazione dunque è del tutto mutata e bisognerà attendere gli esiti delle rilevazioni nel nuovo a.a. per fare un bilancio del quadro così ridefinito. L'aumento del numero degli studenti di pianificazione (in particolare, la notevole diminuzione del drop out al II anno del CdS) hanno evidenziato un nuovo problema, di insufficiente spazio delle aule inizialmente assegnate, cosa che ha creato disagi nelle prime settimane di attività didattica del I semestre, fino a che non sono state individuate soluzioni specifiche e variazioni nell'assegnazione delle aule.

Proposta

- Andrebbero prese misure per rendere più specifica e puntuale l'informazione raccolta sullo stato delle singole aule, delle attrezzature dei locali e degli spazi, degli spazi connettivi e interni delle sedi, che sono soggetti a vari utilizzi (studio, lavori di gruppo etc.)

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e assumono in considerazione le caratteristiche dei singoli corsi, con modalità definite per ciascuna materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Alla domanda sullo svolgimento coerente dell'insegnamento, con quanto dichiarato sul sito web dell'ateneo, dai dati delle rilevazioni 2018/19 risponde "decisamente no" il 3,1% degli studenti che hanno compilato i questionari di valutazione (3.3%: dato ateneo) e positivamente ("più sì che no"; "decisamente sì") l'89,5% degli studenti (88,1%: dato ateneo). Difficile tuttavia interpretare il dato, dal momento che in più riscontri effettuati è emersa una scarsa conoscenza da parte degli studenti dei programmi pubblicati sul sito web, per lo più per poca attenzione a farne lettura.

I docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus.

Maggiore attenzione potrebbe essere volta alla differenziazione dei programmi per frequentanti e non frequentanti.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Alcuni aspetti di criticità che sono stati osservati relativamente all'azione didattica, alla soddisfazione complessiva, all'articolazione dell'orario delle lezioni, hanno portato a una serie di modifiche e innovazioni (fonte: SUA-CdS quadro B6) tra cui la ridenominazione di alcuni corsi e laboratori, sinergie tra corsi dello stesso semestre e tra corsi e laboratori, modifiche degli orari, nuove assegnazioni di incarichi didattici; l'efficacia di questi provvedimenti dovrà essere monitorata nel corso del 2020.

Nei quadri C1, C2, C3 la scheda SUA-CdS riporta una analisi piuttosto approfondita degli aspetti occupazionali.

Dall'incontro con gli studenti sono emerse in particolare le seguenti criticità:

- Tra gli insegnamenti, il corso di statistica risulta molto impegnativo. Gli studenti dichiarano che l'impegno richiesto sarebbe da 9 crediti e non da 6 crediti perché a fronte di 60 ore in aula ne vengono richieste molte come studio individuale.
- Un problema segnalato dagli studenti riguarda i tempi per maturare i 18 crediti a scelta dello studente perché i semestri sono pieni di corsi obbligatori. Gli studenti propongono che sia definito un periodo dell'anno in cui concentrare i corsi a scelta dello studente.
- Infine gli studenti comunicano che a loro parere il carico didattico è sproporzionato tra primo e secondo semestre del 2° anno perché nel secondo semestre fino ai primi di aprile gli studenti hanno un impegno limitato di 2 giorni a settimana, a cui segue un periodo molto più intenso.

Proposte

E' importante monitorare con attenzione le modifiche apportate e le innovazioni introdotte, che sono in corso di sperimentazione. Informazioni aggiuntive relativamente al mutamento del trend di iscrizione al I e al II anno potrebbero emergere da un sondaggio, che è in corso di predisposizione da parte di un gruppo di lavoro del CdS. Stessa cosa dicasi per le attività di promozione che sono state coltivate con specifici progetti aggiuntivi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori criticità e proposte.

3.06 LM-4 Architettura e culture del progetto

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (vs. 2017-18).

Colloqui con studenti (verbale della riunione del 16/10/2019).

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritieni adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l'azione didattica presenta risultati buoni con una media di studenti soddisfatti dell' 81.2 %, esattamente in linea con la media di Ateneo, risultati buoni anche per gli aspetti organizzativi (82.1 % soddisfatti) e poco più che discreti nel complesso (76.4 % di soddisfatti). Insufficienti i risultati sugli aspetti logistici IUAV per i quali la percentuale di studenti soddisfatti è il 62.3 % tra le più basse di Ateneo. Il CdS presenta 4 insegnamenti in area critica per azione didattica, 1 per l'organizzazione e 6 per la soddisfazione complessiva.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane però da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario. Inoltre i commenti liberi sono talvolta critiche non motivate sui contenuti degli insegnamenti o attacchi di tipo personale al docente. Rimangono dunque lontani dall'essere utili a delineare in modo preciso la situazione.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con studenti

Analisi e criticità

Il CdS di Culture del Progetto ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 nella sede dell'Ex-Cotonificio di S. Marta. Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" le risposte positive sono il 55 %, in leggero calo rispetto all'anno precedente (59,4 %); alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" le risposte positive sono il 45,6 %, in netto calo rispetto all'anno precedente (60,6 %). Dai suggerimenti degli studenti emergono due richieste: tavoli non rovinati, prese elettriche e un maggior numero di sedie. Riguardo ai tavoli, nella sede si sta procedendo ad una graduale sostituzione, ma è necessario che gli stessi studenti acquisiscano maggiore senso comune e evitino di rovinarli nuovamente. Viene segnalato che è difficile fare lezione in auditorium e in aula gradoni per mancanza di un tavolo di appoggio. Inoltre gli studenti ritengono che l'insoddisfazione sia legata a condizioni di sovraffollamento non solo delle aule, ma anche dei corridoi, dove per mancanza di spazi si svolgono come prassi comune le revisioni dei progetti. D'inverno inoltre non essendoci un posto dedicato in cui mangiare, il corridoio è la parte più utile di tutta l'università diventando mensa/ spazio di socializzazione/ spazio per lavoro di gruppo/ spazio per studio e deposito temporaneo di modellini data l'impossibilità di lasciarli all'interno di una aula fissa (l'aula plastica è piccola e sempre piena) o comunque per mancanza di armadietti per cui gli studenti non si sentono al sicuro rispetto a possibili furti di materiale.

Proposta

- Si chiede di valutare la possibilità di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule: forse questo limiterebbe le migrazioni degli studenti nel corridoio.
- Si chiede di continuare con il graduale rinnovo dei tavoli. Nelle aule potrebbero essere appesi degli cartelli che invitino gli studenti ad avere cura dei tavoli.
- Si chiede di valutare la possibilità di acquistare e installare degli armadietti per gli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono 85 %. Alla domanda: "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" l'80 % degli studenti è d'accordo.

Non tutti i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi nel syllabus, mentre le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati in modo abbastanza preciso. Alcuni insegnamenti del primo semestre non hanno caricato il programma.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella, sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Il quadro B6 commenta i risultati delle opinioni degli studenti rilevate nell'a.a. 2017-18, ma si suggerisce di prendere in considerazione i dati del 2018-19 e cioè dell'a.a. immediatamente precedente alla data di compilazione del quadro (26/09/2019).

Il quadro B7 riporta solamente la soddisfazione dei laureati rispetto al CdS. Interessante sarebbe avere un'analisi di qualche risposta più dettagliata, per esempio se si iscriverebbero di nuovo al CdS, se lavorano e se nel lavoro utilizzano le conoscenze acquisite: tali informazioni sono riportate nel quadro C1.

Sull'efficacia esterna si consiglia di mettere in luce il numero di laureati che trova impiego coerente con il percorso di studi entro un anno dalla laurea.

Quest'anno il CdS ha redatto il riesame ciclico, in cui non emerge il dettaglio degli incontri avuti con le parti sociali. Sarebbe utile tenere traccia degli incontri e riportarne le date nel riesame ciclico per consolidare la prassi e tramandarla in caso di cambio dei coordinatori.

Proposte

Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro.

Sarebbe utile che il monitoraggio fornisse anche l'individuazione delle possibili cause qualora gli indicatori siano peggiorativi rispetto all'anno precedente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

I dati che riguardano gli iscritti e i laureati sono aggiornati al 29/10/2016.

Le altre informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità.

F. Ulteriori criticità e proposte di miglioramento

Gli studenti segnalano che ci sono dei laboratori progettuali con numeri eccessivi di studenti a fronte di laboratori paralleli con pochissimi studenti. La CPDS ritiene che una possibile causa sia da attribuire al fatto che vi siano docenti che non rispettano il limite del +10% nell'ammettere gli studenti a seguire i propri corsi con conseguenze che ricadono sull'insoddisfazione per gli spazi che risultano carenti di arredi e sovraffollati. Le conseguenze ricadono anche sulla didattica e in particolare sulle revisioni per le quali gli studenti chiedono un numero maggiore di collaboratori alla didattica. Si chiede che il consiglio di CdS approfondisca nelle sue riunioni questi aspetti individuando delle soluzioni.

3.07 LM-4 Architettura e innovazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (vs. 2017-18).
Colloqui con studenti (riunione del 16/10/2019).

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l'azione didattica presenta risultati più che discreti con una media di studenti soddisfatti del 75.1 %, buoni, ma sotto la media di Ateneo per gli aspetti organizzativi (80.5 % soddisfatti) e appena discreti nel complesso (68.9 % di soddisfatti). Il corso risulta avere ottenuto la minor percentuale di studenti soddisfatti sulla soddisfazione complessiva per gli insegnamenti tra tutti i CdS dell'Ateneo. Insufficienti i risultati sugli aspetti logistici IUAV per i quali la percentuale di studenti soddisfatti è il 50.9 % la più bassa tra i CdS di Ateneo. Il CdS presenta 2 insegnamenti in area critica per l'azione didattica, 4 per la soddisfazione complessiva e 16 insegnamenti in area critica per quanto riguarda le attrezzature.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con studenti (riunione del 16/10/2019)

Analisi e criticità

Il CdS di Architettura e Innovazione ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 nella sede dell'Ex-Cotonificio di S. Marta e nella sede delle Terese. Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" le risposte positive sono il 38,5 %, quindi in continuo calo rispetto agli anni precedenti (40,8% nel 2017-18 e 49% nel 2016-17); alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" le risposte positive sono il 38,7 %, in linea con quelle dello scorso anno (38,9 %) ma in calo rispetto al 2016-17 (45,5 %). Dai commenti indicati dagli studenti nei questionari emerge che ci sono insegnamenti che dovrebbero utilizzare la lavagna ma si svolgono in aule che ne sono prive, mentre ci sono altri insegnamenti che usano la lavagna ma in aule in cui risulta difficile vedere che cosa ci sia scritto. Questo compromette l'efficacia della didattica e probabilmente influisce sull'esito negativo delle valutazioni delle aule e delle attrezzature. Gli studenti si lamentano anche delle condizioni dei tavoli.

Il trend negativo negli ultimi tre anni, indica che le strutture per la didattica sono sentite ancora come deficitarie, e che gli interventi messi in campo per migliorarle non hanno ancora dato un esito coerente con le aspettative. Dall'a.a. 2019-20 l'intero corso di studi si svolge nell'Ex-cotonificio.

Proposta

- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono 84 %.

I docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella, sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Nei quadri della scheda SUA-CdS viene fatta una parziale analisi degli indicatori talvolta non molto approfondita. Non vengono definite azioni di miglioramento.

Il riesame ciclico, redatto quest'anno, in vista della trasformazione del CdS "Architettura e Innovazione" in "Architecture", laurea magistrale in lingua inglese, non presenta criticità, è completo e riporta per ogni ambito le azioni di miglioramento che dovrebbero essere messe in campo.

Proposte

Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro.

Sarebbe utile che il monitoraggio fornisse anche una possibile individuazione delle possibili cause qualora gli indicatori siano peggiorativi rispetto all'anno precedente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità.

F. Ulteriori criticità e proposte di miglioramento

Durante la riunione del 16/10/2019, la studentessa presente, con riferimento al corso di laurea magistrale Architettura e Innovazione, lamenta che nell'a.a. 2018-2019 c'è stato uno sbilanciamento di impegno didattico tra il primo e il secondo semestre.

3.08 LM-4 Architettura per il nuovo e l'antico

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti di riferimento

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (fino a sessione di settembre 2019 inclusa)

Elaborazioni del Presidio della Qualità

Colloqui con studenti (riunione del 16/10/2019)

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritieni adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte

“Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest’anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i ‘welcome day’ organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Dall’analisi dei questionari si evince il fatto che il livello di soddisfazione dei laureati della laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l’Antico è positivo, leggermente migliore di quello complessivo di Ateneo. Alla domanda “Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” hanno risposto positivamente il 76,8 %; alla domanda “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?” hanno risposto positivamente il 71.9 %.

Al colloquio con gli studenti del CdS svoltosi il 16 ottobre 2019 per uno scambio informativo su eventuali necessità o problematiche relative al corso di studio il rappresentante degli studenti non si è presentato, né ha mandato informazioni tali da poter informare la commissione su eventuali criticità rispetto alle quali attivarsi.

Il CdS non presenta insegnamenti in area critica per l’azione didattica e solo uno per soddisfazione complessiva.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane però da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull’Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall’Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Verbale della riunione del 16/10/2019

Analisi

Il CdS di ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 nella sede dell'Ex-Cotonificio di S. Marta. Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" le risposte positive sono il 72 %; alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" le risposte positive sono il 71.9 %. Dai suggerimenti degli studenti emergono due richieste: tavoli non rovinati, prese elettriche e un maggior numero di sedie.

Inoltre gli studenti degli altri corsi di Architettura ritengono che l'insoddisfazione sia legata a condizioni di sovraffollamento non solo delle aule, ma anche dei corridoi, dove per mancanza di spazi si svolgono come prassi comune le revisioni dei progetti.

Proposte

- Si chiede di continuare con il graduale rinnovo dei tavoli. Nelle aule potrebbero essere appesi degli cartelli che invitino gli studenti ad avere cura dei tavoli.
- Si chiede di valutare la possibilità di acquistare e installare degli armadietti per gli studenti.
- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono 95 %. Alla domanda: "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" l'82,7 % degli studenti ha risposto in maniera affermativa.

Non tutti i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi nel syllabus, mentre le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati in modo abbastanza preciso. Alcuni insegnamenti del primo semestre non hanno caricato il programma.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella, sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Il quadro B6 commenta i risultati delle opinioni degli studenti rilevate nell'a.a. 2017-18, ma si suggerisce di prendere in considerazione i dati del 2018-19 e cioè dell'a.a. immediatamente precedente alla data di compilazione del quadro (26/09/2019).

Il quadro B7 riporta solamente la soddisfazione dei laureati rispetto al CdS. Interessante sarebbe avere un'analisi di qualche risposta più dettagliata, per esempio se si iscriverebbero di nuovo al CdS, se lavorano e se nel lavoro utilizzano le conoscenze acquisite: tali informazioni sono riportate nel quadro C1.

Sull'efficacia esterna si consiglia di mettere in luce il numero di laureati che trova impiego coerente con il percorso di studi entro un anno dalla laurea.

Proposte

Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro.

Sarebbe utile che il monitoraggio fornisse anche una individuazione delle possibili cause qualora gli indicatori siano peggiorativi rispetto all'anno precedente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Analisi

I dati che riguardano gli iscritti e i laureati sono aggiornati al 29/10/2016.

Le altre informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità.

F. Ulteriori criticità e proposte di miglioramento

Nessuna.

3.09 LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti

Elaborazioni del Presidio della Qualità

Verbale Riunione commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Cultura del Progetto del 17 aprile 2019

Colloqui con studenti

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?

Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l'azione didattica presenta più che discreti risultati con una media di studenti soddisfatti del 78.2 %, buoni per gli aspetti organizzativi (83.5 % soddisfatti) e discreti nel complesso (72.1 % di soddisfatti), sotto la media di Ateneo. Bassa la soddisfazione per gli aspetti logistici IUAV (66% di soddisfatti), di poco sotto alla media di Ateneo (si veda il quadro successivo per l'analisi dettagliata). Il CdS presenta 4 insegnamenti in area critica per l'azione didattica e 5 insegnamenti per soddisfazione complessiva.

Criticità

Gli studenti non attribuiscono molta importanza al questionario e lo compilano frettolosamente.

Proposta

Si suggerisce che il Manifesto degli studi sia aggiornato con una sezione dedicata al processo di assicurazione della qualità indicando le modalità con cui si svolgono i questionari di soddisfazione, i tempi e la tipologia di modello.

Criticità

Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari

Proposta

- I rappresentanti degli studenti dovrebbero informare i propri colleghi (a voce e durante le assemblee) sull'importanza del questionario e a stimolare una corretta compilazione. Lo stesso sono invitati a fare i docenti durante le loro lezioni, come sarà loro comunicato dalla CPDS.
- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6.

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Verbale Riunione commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Cultura del Progetto del 17 aprile 2019

Analisi

Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" le risposte positive sono il 58,3% (lo stesso dato dello scorso anno); alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" le risposte positive sono il 55,2% (lo scorso anno era il 57,1%).

Criticità

Questi risultati, costanti rispetto allo scorso anno, suggeriscono dei margini di miglioramento per le strutture di supporto alla didattica. Gli studenti, tramite una rilevazione auto gestita, rilevano diverse criticità nelle sedi dell'attività didattica: la temperatura delle aule, la connessione in rete, la mancanza di un luogo custodito per lasciare materiali didattici, il sovraffollamento delle aule, gli spazi per mangiare, studiare, e sostare tra le lezioni. Inoltre si segnala che l'aula informatica è sprovvista del software per la produzione grafica e per la modellazione.

Proposta

Miglioramento sugli arredi in generale e sull'accesso alla rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.). Verifiche sull'impianto di riscaldamento, ammodernamento dell'attrezzatura delle aule, pronto intervento di tecnici a supporto della didattica, e disponibilità di spazi, da usare nel tempo intercorrente tra l'attività didattica, per gli studenti. Valutare l'opportunità di corsi di sicurezza per l'uso, da parte degli studenti, dei macchinari dei laboratori.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti (verbale riunione del 17/04/2019)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 82,8% (dato inferiore rispetto all'anno precedente). In genere, nei syllabi dei docenti dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Criticità

Non sempre i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS
Colloqui con studenti (verbale riunione del 17/04/2019)

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2018/19) relativi all'andamento dei corsi di studio non sono ancora stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale). Il CdS inoltre dovrà redigere entro la scadenza ministeriale anche il riesame ciclico, al momento non disponibile.

Ingresso: domande d'ingresso è decisamente superiore rispetto all'anno precedente (+34,4%). Le domande sono più del doppio dei posti disponibili (168 per 80 posti). Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è molto basso (6%), considerando il numero totale di studenti il dato corrisponde a 4 studenti.

Percorso di studi: Soddisfazione per gli insegnamenti è del 71,1% mentre il 76,9% ritiene che i docenti stimolino l'interesse. Va evidenziato che in questo positivo contesto, sono presenti insegnamenti con valutazioni tra le più negative dell'intero ateneo.

Internazionalizzazione: Il numero di laureati che hanno maturato almeno 12 crediti formativi all'estero è dimezzato rispetto all'anno precedente.

Uscita: il 68% degli studenti si laurea in corso, dato in calo, ma comunque superiore rispetto alla media italiana del 64,8%.

L'occupazione a 1 anno dalla laurea sale dal 61,5% al 91,3% nel 2018, dati decisamente superiori rispetto alla media nazionale per la classe di laurea LM12 del 64,5% circa.

Criticità

Le mobilità internazionali dei laureati sono diminuite nell'ultimo anno.

Proposta

Avviare azioni di informazione e promozione delle attività internazionali da parte del Coordinatore del CdS o degli uffici competenti

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

La descrizione del corso di studi manca talvolta di chiarezza nel definire la coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi, perché questi ultimi non appaiono esaustivamente descritti se non per quanto riguarda i saperi progettuali; non altrettanto definiti gli obiettivi e le competenze dei saperi teorici e tecnici. La distinzione dei due curricula in termini di competenze potrebbe essere esplicitata maggiormente.

Criticità

Miglioramento della descrizione delle funzioni e competenze associate al profilo professionale nella scheda SUA-CdS.

Dal sito web del CdS non è chiaro che gli insegnamenti possono essere seguiti indifferentemente al primo o al secondo anno e non è esplicitato quali siano i laboratori obbligatori per la laurea e quali siano gli insegnamenti a scelta dello studente.

F. Ulteriori criticità/proposte di miglioramento

Nella discussione con gli studenti avvenuta il 17 aprile 2019 vengono presentati i seguenti punti di attenzione:

1. Vi sono degli insegnamenti la cui modalità di fare didattica non è apprezzata dagli studenti. E vi è la presenza di docenti che fanno diverse assenze. Tali problemi sono stati fatti presenti al Coordinatore del CdS dai rappresentanti degli studenti.
 2. Viene richiesto che la presentazione dell'articolazione della didattica sia fatta prima dell'avvio dell'anno accademico perché da manifesto e dal sito web non è chiaro che gli insegnamenti possono essere seguiti indifferentemente al primo o al secondo anno e non è esplicitato quali siano i laboratori obbligatori per la laurea e quali siano gli insegnamenti a scelta dello studente.
-

3.10 LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (vs. 2017-18).
Colloqui con studenti (verbale della riunione dell'11/6/2019)

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritiene adeguata

l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS, emergono alcune criticità dall'applicazione dei 4 indicatori individuati (si considera la media aritmetica delle risposte "Decisamente no"; dati riferiti all'Anno Accademico 2018/19, 433 questionari raccolti). La soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti è decisamente negativa nel 16,4% dei casi (contro la media di ateneo del 8,7%); pesano in particolare gli indicatori che misurano la qualità della logistica (19,93% contro la media di ateneo del 11,7%; negative soprattutto le valutazioni di aule e delle attrezzature dei locali) e dell'organizzazione (10,5% contro la media di ateneo del 4,45%; negative soprattutto le valutazioni della chiarezza inerente le modalità di esame – 15% CdS contro 5,4% ateneo). La valutazione dell'azione didattica esprime un'opinione decisamente negativa nel 9,95% dei casi (contro la media di ateneo del 6,2%; negative soprattutto le valutazioni sulla chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente – 11,1% CdS contro 6% ateneo). Assumendo la mediana dell'ateneo, per quel che riguarda la valutazione dell'azione didattica, la LM si colloca con il 78,9%, circa 6 punti al di sotto.

Fa riflettere il dato riferito all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti, che non presenta nella media dei casi valori decisamente negativi, se non che minimi (3,9%) e con un discostamento poco significativo dalla media di ateneo (3,7%).

Se, ai fini dell'analisi e del confronto con l'ateneo, si considerino per i 4 indicatori le medie aritmetiche dell'insieme delle percentuali di risposte complessivamente positive (decisamente positive e abbastanza positive), invece che quelle negative (selezionando tra queste solo quelle decisamente negative) il quadro si configura secondo criticità e discostamenti più lievi, in specie per alcuni indicatori. Si riportano di seguito i valori:

- 1) soddisfazione complessiva, 69,1% CdL e 76,7% ateneo
- 2) azione didattica, 74,25% CdL e 81,15% ateneo
- 3) logistica 65,43% CdS e 69,66% ateneo
- 4) organizzazione, 78,27% CdL e 85,00% ateneo.

Il CdS presenta 5 insegnamenti in area critica per l'azione didattica e 11 insegnamenti critici per soddisfazione complessiva.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario. Dagli incontri con gli studenti è emersa in auto-valutazione la tendenza a una compilazione superficiale, frettolosa e mossa dal carattere obbligatorio; un problema, anche ai fini dello sviluppo di una maggiore consapevolezza, starebbe infatti nella mancanza di una restituzione agli studenti e discussione con gli studenti degli esiti delle rilevazioni effettuate. È emersa in particolare la necessità di affiancare alla rilevazione attualmente in uso un processo valutativo che valorizzi dinamiche dialogico-interattive tra studenti e docenti, su di una base anche qualitativa e incrementale, volta all'apprendimento e non solo al monitoraggio ai fini di verifica.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.

- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti.
 - Ai fini pratici, per stimolare l'apprendimento in corso d'opera ed eventuali correttivi, gli studenti di pianificazione hanno sollecitato momenti di confronto aperto sullo svolgimento dei corsi con i docenti responsabili, in aula, durante lo svolgimento dei corsi e non solo alla fine dei corsi o in contesti assembleari.
-

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con studenti (verbale della riunione dell'11/6/2019)

Analisi e criticità

Il CdS di Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente ha svolto i suoi insegnamenti nell'a.a. 2018-19 utilizzando anche la sede di Ca' Tron, che da anni viene segnalata nelle rilevazioni dell'opinione degli studenti per varie criticità inerenti l'adeguatezza delle aule dove si tengono le lezioni dei corsi frontali e in particolare la didattica dei laboratori; inoltre, le attrezzature disponibili hanno reso difficilmente praticabile una didattica multimediale - ogni elemento deve essere montato ad hoc, mancando per lo più una dotazione fissa (per proiezione, microfono etc.) e in generale scarseggiando in quantità e qualità. Disagi riportati per la connessione Internet spesso debole o assente, in alcune aule, tra cui e l'aula B2 (ex biblioteca Astengo) che per lo sviluppo spiccatamente longitudinale presenta condizioni di acustica, proiezione power point e interazione faccia-faccia decisamente carenti; i corsi e i laboratori che si sono tenuti negli anni in quest'aula sono risultati svantaggiati. Inoltre, nei mesi invernali la sede è risultata non efficacemente riscaldata e gli spazi di connessione (corridoi etc.) in particolare gelidi, portando gli studenti a un abbigliamento che ha previsto copricapo e guanti in aula.

L'insieme dei disagi nel tempo è stata oggetto di ripetute segnalazioni da parte dei docenti dei corsi e dei laboratori, nel più dei casi senza evidenti variazioni significative e provvedimenti migliorativi.

Con riferimento ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti (2018-19), le risposte decisamente negative sono il 23,8% alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" (media ateneo: 14,5%) e il 24,2% alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" (media ateneo: 13,4%).

Nell'a.a. 2019-20, i lavori in corso hanno implicato lo spostamento delle attività dei corsi di laurea di pianificazione che si tenevano a Ca' Tron presso le sedi delle Terese e del Cottonificio. La situazione dunque è del tutto mutata e bisognerà attendere gli esiti delle rilevazioni nel nuovo a.a. per fare un bilancio del quadro così ridefinito. L'aumento del numero degli studenti di pianificazione (maggior numero di iscrizioni e diminuzioni del drop out al II anno del CdS triennale) hanno evidenziato un nuovo problema, di insufficiente spazio delle aule inizialmente assegnate, che ha creato disagi nelle prime settimane di attività didattica del I semestre, fino a che non sono state individuate soluzioni specifiche e variazioni nell'assegnazione delle aule.

Proposta

- Andrebbero prese misure per rendere più specifica e puntuale l'informazione raccolta sullo stato delle singole aule, delle attrezzature dei locali e degli spazi, degli spazi connettivi e interni che sono soggetti a vari utilizzi (studio, lavori di gruppo etc.)
- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti.

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6.

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con modalità definite per ciascuna materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

La didattica dei laboratori prevede formati specifici, spesso diversi da quella frontale, con visite di studio e indagini su campo, rilevanza del lavoro di gruppo che necessitano di metodi di verifica focalizzati sullo sviluppo di apprendimento, capacità di auto-organizzazione, oltre che sull'acquisizione di conoscenze e abilità legati a saperi specialistici.

In particolare per i corsi e i laboratori del I semestre del I anno si è posta più volte una questione di allineamento delle competenze in entrata degli studenti, con la richiesta di provvedimenti a livello del corso di laurea e minor carico sui singoli insegnamenti, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. Alla domanda sulla validità delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti degli insegnamenti, le opinioni degli studi sono abbastanza positive (risposte "decisamente sì" e "più sì che no": 76,2%).

Alla domanda sullo svolgimento coerente dell'insegnamento, con quanto dichiarato sul sito web dell'ateneo, dai dati delle rilevazioni 2018/19 risponde "decisamente no" l'8,1% degli studenti che hanno compilato i questionari di valutazione (si registra un incremento rispetto al biennio precedente, c.a. del 6%) e positivamente ("più sì che no"; "decisamente sì") l'81,7% degli studenti (decremento rispetto al biennio precedente del 5-6% c.a.). Difficile tuttavia interpretare il dato, dal momento che in più riscontri effettuati è emersa una scarsa conoscenza da parte degli studenti dei programmi pubblicati sul sito web, per lo più per poca attenzione a farne lettura.

I docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione nel syllabus. Maggiore attenzione potrebbe essere volta alla differenziazione dei programmi per frequentanti e non frequentanti, e alle rispettive modalità di accertamento, in particolare per i laboratori.

Proposta

- Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.
- Si consiglia di definire una strategia unitaria di corso di studio ai fini dell'allineamento in entrata delle competenze degli studenti (che hanno spesso background molto diversi per lauree conseguite).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA-CdS

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Nei quadri C1, C2, C3 della scheda SUA-CdS potrebbe essere riportata più estesamente l'analisi degli indicatori e di alcuni dati emergenti, soprattutto per quel che riguarda l'indagine sulla soddisfazione dei laureati rispetto al corso di studi concluso (dai aggiornati ad aprile 2019). Ad esempio, il 31% dei rispondenti dichiara che si iscriverebbe ad altro ateneo (allo stesso corso di studi, o ad altro corso di studi) e il 10,3% non si iscriverebbe più all'università; queste percentuali si discostano non di poco da quelle di ateneo, relativamente ai quesiti in oggetto.

Relativamente alla condizione occupazionale (dai aggiornati ad aprile 2019), per fare un esempio, desta interesse il dato secondo cui a distanza di 5 anni gli occupati che dichiarano di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite con il corso di laurea si riducono al 31,3% (59,1 è il dato a livello di ateneo). Per quanto, certamente, il confronto più significativo da fare e commentare sia con i corsi di laurea della stessa area (LM 48).

Proposte

Si suggerisce di comunicare in modo più esteso l'analisi dei punti relativi ai quadri C1, C2, C3, in relazione ai dati in possesso e alle azioni migliorative compiute o in progetto.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità

F. Ulteriori criticità e proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori criticità e proposte.

3.11 LM-65 Arti visive e moda

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2017-18 e 2018-19 (fino a sessione di settembre 2019 inclusa)
Elaborazioni del Presidio della Qualità
Colloqui con studenti

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre, vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre, la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? Ritieni adeguata

l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine, nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neoiscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS, si può notare che l'azione didattica presenta buoni risultati, con una media di studenti soddisfatti dell'83%; molto buoni i giudizi per gli aspetti organizzativi (il 90% ritiene gli insegnamenti coerenti con le informazioni presentate in rete) e molto buoni anche i giudizi complessivi del corso da parte dei neolaureati (91% di complessivamente soddisfatti, con il 92% di laureati che lavorano che ritengono di utilizzare le competenze acquisite). Discreta, oltre la media, la soddisfazione per gli aspetti logistici IUAV, relativi alla soddisfazione per l'adeguatezza delle aule (il 66% di soddisfatti). Il CdS presenta 2 insegnamenti in area critica per l'azione didattica e 3 per la soddisfazione complessiva.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane solo da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti

Colloqui con studenti

Analisi e Criticità

Le maggiori aree critiche emerse risiedono nel settore riguardante gli aspetti logistici, i locali e le attrezzature per le attività didattiche.

In particolare, le aule dell'ex convento delle Terese risultano non accessibili agli studenti al di fuori degli orari di lezione.

Inoltre, gli oscuramenti di quelle aule sono molto carenti, così come il numero di prese elettriche disponibili per i notebook.

Si registra poi la richiesta di un maggiore coinvolgimento dei Laboratori per la Didattica per quanto concerne il prestito di materiali e attrezzature più adeguate alle singole occasioni didattiche come workshop, seminari, esiti finali dei laboratori o per specifiche esigenze dei docenti. Le azioni messe in campo da parte del Cds necessiteranno di essere avvalorate maggiormente da tutto l'Ateneo se il problema accomuna più corsi di laurea.

Dai colloqui emerge che gli studenti del curriculum di Arti chiedono che le aule siano lasciate aperte quando sono schedate le ore di esercitazione perché possono servire come aule di lavoro/studio. Gli studenti chiedono uno spazio per gli studenti da dedicare al lavoro collettivo, ma anche un luogo per poter consumare i pasti, che sia aperto fino a tardi.

Mostre degli elaborati finali. Mentre il curriculum Moda propone forme di valorizzazione degli esiti degli insegnamenti attraverso l'organizzazione di sfilate, il curriculum Arti si lamenta che il lavoro dei laboratori non venga adeguatamente valorizzato per la mancanza di mostre finali.

I colloqui con gli studenti hanno anche evidenziato lamentele per una mancanza di condivisione delle risorse tra i due curricula, con Moda che ha molta strumentazione il cui accesso non è consentito agli studenti di Arti. Più in generale, gli studenti richiedono una maggiore organizzazione incrociata tra i due curricula.

Proposte

- Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso.
- Sarebbe necessario disporre di un servizio tecnico/tecnologico (presenza di una persona dedicata) per ogni sede che provvedesse alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche e all'assistenza in caso di malfunzionamenti durante le ore di didattica.
- Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
- Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.
- Organizzazione di mostre finali per la valorizzazione del lavoro degli studenti di Arti

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti (verbale della riunione del 23/5/2019)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono circa il 90% (dato costante).

Alla domanda se le modalità d'esame fossero state definite in modo chiaro le risposte positive sono circa l'84% (dato costante).

In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Criticità: nei colloqui gli studenti lamentano il fatto che i programmi di alcuni insegnamenti, tra i quali alcuni laboratori, non sono caricati su web nemmeno a corso avviato.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

SUA-CdS quadri B6, B7, C1, C2, C3

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri B6 e B7 e C1, C2, C3 della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19" (basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella"), sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale). Il CdS inoltre dovrà redigere entro la scadenza ministeriale anche il riesame ciclico, al momento non disponibile.

I quadri B6 e B7 della scheda SUA individuano crescenti problemi per quanto riguarda la logistica (tranne che per i servizi bibliotecari, giudicati positivamente dal 100% degli studenti). I problemi logistici riguardano principalmente la capienza di alcune aule, la loro adeguatezza per svolgere attività di tipo laboratoriale e lo stato delle attrezzature.

I quadri C1, C2, C3 presentano indicatori positivi sia rispetto al Triveneto sia alla media nazionale, tranne nell'indicatore della qualità della ricerca che è leggermente inferiore al valore per l'area geografica e a quello nazionale e nella percentuale di iscritti al primo anno provenienti dall'estero, che risulta essere inferiore alla media dell'area.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette ma relativamente complete. In particolare sugli Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati vengono confuse le funzioni con le competenze necessarie per raggiungere determinate funzioni. Analogamente gli sbocchi professionali andrebbero maggiormente chiariti.

Suggerimento: si suggerisce di rivedere alcune parti della scheda SUA-Cds.

Criticità: nei colloqui gli studenti lamentano il fatto che i programmi di alcuni insegnamenti, tra i quali alcuni laboratori, non sono caricati su web nemmeno a corso avviato.

Proposta: effettuare maggiori controlli sulla pubblicazione in tempo utile dei programmi dei corsi/laboratori.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sarebbe opportuno organizzare gli orari delle lezioni dei corsi dei vari CdS in modo maggiormente connesso, quanto meno per le filiere affini.

Ad esempio, si potrebbero prevedere due mezze giornate (o alcune fasce orarie distribuite nella settimana) dedicate a corsi opzionali trasversali, utili per vari corsi di laurea, alle varie attività extra corso (conferenze, seminari, visite, ecc.) e ai workshop, che ora sono organizzati in orario di lezione.

3.12 LM-65 Teatro e arti performative

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2018-19 (fino a sessione di settembre 2019 inclusa)
Elaborazioni del Presidio della Qualità
Colloqui con studenti (verbale del 17/04/2019)

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Come richiesto dalle Commissioni paritetiche la consegna dei dati è stata anticipata alla fine del primo appello del secondo semestre per venire incontro alla necessità di programmazione per l'anno accademico successivo. Inoltre vengono consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. Sempre su richiesta delle commissioni paritetiche sono state fatte le rilevazioni dei workshop estivi.

Inoltre la CPDC dispone di risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

- 1) azione didattica del docente
- 2) aspetti organizzativi
- 3) soddisfazione complessiva
- 4) aspetti logistici dell'organizzazione di supporto

Gli indicatori sono calcolati facendo la media aritmetica delle percentuali di risposte "decisamente no" ad alcune domande del questionario, secondo il seguente schema:

Indicatore 1-azione didattica

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2- Aspetti organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3- Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4- Aspetti logistici IUAV

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate? Ritieni adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi.

Infine nel corso di quest'anno la CPDS congiuntamente con il PdQ si sono impegnati nel comunicare agli studenti in che cosa consista il processo di assicurazione della qualità, quali siano gli organismi che ne fanno parte e quale sia il ruolo degli studenti in questo processo. Tali comunicazioni sono avvenute durante i 'welcome day' organizzati per i neo-iscritti ai seguenti CdS: Triennale Architettura, Magistrale Architettura, Triennale design della Moda e delle Arti Visive, Magistrale di Arti e Moda, Magistrale di Teatro e Arti Performative, Triennale di Urbanistica, Triennale di Disegno Industriale e Multimedia (secondo anno).

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l'azione didattica presenta ottimi risultati con una media di studenti soddisfatti del 90%, molto buoni per gli aspetti organizzativi (85% soddisfatti) e buoni nel complesso (82% di soddisfatti). Decisamente bassa la soddisfazione per gli aspetti logistici IUAV (solo il 55% di soddisfatti), molto sotto alla media di Ateneo (si veda il quadro successivo per l'analisi dettagliata). Il CdS non presenta insegnamenti in area critica.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Rimane solo da sensibilizzare gli studenti ad una attenta compilazione del questionario.

Proposta

- La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario.
- Si suggerisce che sia organizzato un corso per gli studenti sull'Assicurazione della Qualità e sugli esiti dei questionari in termini di azioni intraprese dall'Ateneo.
- La CPDS propone che durante i consigli di CdS vengano presentati e commentati gli esiti complessivi dei questionari degli studenti

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento:

Scheda SUA-CdS 2018-19 quadri B4 e B6
Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti;
Colloqui con studenti (verbale del 17/07/2019)

Analisi e Criticità

Le maggiori aree critiche emerse risiedono nel settore riguardante gli aspetti logistici, i locali e le attrezzature per le attività didattiche.

Si evidenzia una netta insoddisfazione da parte degli studenti rispetto all'inadeguatezza di attrezzature tecniche e delle aule ad ospitare non solo la pratica e gli esiti performativi finali dei laboratori ma anche alcuni insegnamenti teorici. Le aule in cui si tengono i laboratori, (solitamente Aula Teatro delle Terese o aula 29 dei Magazzini 7) poco si prestano ad ospitare gli esiti performativi finali, dunque il Cds ha risposto cercando di coinvolgere alcuni enti esterni Veneziani (Teatrino di Palazzo Grassi, Laboratorio occupato Morion...), azione che comunque risulta proficua per il sistema di relazioni col territorio del Cds.

Analizzando i questionari aggregati degli ultimi tre anni, le domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" e "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" registrano i più alti livelli di insoddisfazione, per altro crescenti.

Nell' a.s. 2017/18 con il passaggio dal cdLM "Scienze e tecniche del Teatro" a "Teatro e Arti performative" si registra un primo incremento dell'insoddisfazione e tra l'a.s. 2017/18 e 18/19 si registra un ulteriore incremento dell'insoddisfazione che supera il 50% complessivo di pareri negativi:

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate

a.s. 2016/17 : Decisamente no 7,1% ; Più no che si 21,6%

a.s. 2017/18 : Decisamente no 17,4% ; Più no che si 37,1%

a.s. 2018/19 : Decisamente no 28,2% ; Più no che si 35,6%

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?

a.s. 2017/18 : Decisamente no 15,0% ; Più no che si 39,5%

a.s. 2018/19 : Decisamente no 25,9% ; Più no che si 35,1%

Si registrano frequenti problemi tecnici con le attrezzature tecnologiche, quali proiettori e amplificazione, fondamentali nelle pratiche portate avanti dal corso.

Gli studenti lamentano la carenza delle prese elettriche.

I sistemi di schermatura delle finestre sono rotti e quindi si deve ricorrere a dei cartoni per oscurare i vetri e permettere la proiezione.

Si registra poi la richiesta di un maggiore coinvolgimento dei Laboratori per la Didattica per quanto concerne il prestito di materiali e attrezzature più adeguate per le singole occasioni didattiche come workshop, seminari, esiti finali dei laboratori o per specifiche esigenze dei docenti. Le azioni messe in campo da parte del Cds necessiteranno di essere avvalorate maggiormente da tutto l'Ateneo se il problema accomuna più corsi di laurea.

Proposte

- Sarebbe opportuno un intervento degli organi di governo per la definizione di un piano che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del Cds

- Sarebbe necessario disporre di un servizio tecnico/tecnologico (presenza di una persona dedicata) per ogni sede che provvedesse alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche e all'assistenza in caso di malfunzionamenti durante le ore di didattica.
 - Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso.
 - Sarebbe opportuno ricavare spazi per il deposito degli elaborati.
 - Potrebbe essere utile una rilevazione delle esigenze di attrezzature per la didattica che i docenti ritengono necessarie per il corretto svolgimento degli insegnamenti.
 - Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate.
-

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento:

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Colloqui con studenti

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 81,6%. E alla domanda se le modalità d'esame fossero state definite in modo chiaro le risposte positive sono circa il 72%. In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Per alcuni insegnamenti non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità anche perché non sono ben specificati i traguardi formativi. Si è riscontrata la mancanza del programma di un insegnamento del primo semestre. Per gli insegnamenti del secondo semestre si raccomanda che il coordinatore o la segreteria didattica inviino un promemoria ai docenti.

Proposta

Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadri B6, C1; quadri B7, C2, C3 non ancora compilati

Analisi

Anche quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri B6 e B7 della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2019/20) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati entro la scadenza del 30 settembre 2019 (scadenza ministeriale) e il "monitoraggio annuale 2018/19", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2019 (o successiva scadenza ministeriale).

Mancano i quadri B7, C2, C3 perché il corso, di recente attivazione, non dispone dei dati da commentare.

Proposte

- Al momento i dati a disposizione sono pochi ma nel monitoraggio sarà possibile evidenziare un trend nelle iscrizioni e una prima analisi del percorso dello studente (Indicatori del gruppo A ed E).
- Sarebbe utile che il monitoraggio fornisse anche l'individuazione delle possibili cause qualora gli indicatori siano peggiorativi rispetto all'anno precedente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi e commenti

Essendo un corso di recente istituzione non vi sono informazioni riguardo agli iscritti e laureati.

Le altre informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Non si presentano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti manifestano una complessiva soddisfazione rispetto alla maggior parte degli insegnamenti del Cds e alle modalità di erogazione dei corsi ma richiedono:

- il possibile inserimento di nuovi insegnamenti in linea con l'offerta formativa del Cds (in particolare un corso pratico o con un'integrazione pratica di "Drammaturgia")
- l'adattamento di corsi già esistenti alla componente sperimentale del CdS e a quanto dichiarato sul sito web dello stesso; si sente l'esigenza di approfondire le conoscenze di coreografia.

Bisognerebbe dare esplicita indicazione agli studenti della possibilità di inserire nel piano di studi insegnamenti a scelta erogati dai CdS di Moda, Arti Visive e Architettura per approfondire le conoscenze riguardo alla Scenografia e al Costume.

4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati

4.1 Descrizione

Dall'analisi dei dati, emergono delle considerazioni comuni a tutti i corsi di studio.

1- Gestione e utilizzo dei questionari. La restituzione degli esiti dei questionari non è un processo strutturato se non per quel che riguarda la procedura da attuarsi in caso di insegnamenti in area critica. Gli studenti non percepiscono l'importanza della compilazione in termini di effetti e di azioni intraprese.

2- Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature. I problemi sentiti dagli studenti rispetto alle attrezzature per la didattica sono diversi da sede a sede. Sarebbe pertanto utile che all'interno del questionario di valutazione dell'insegnamento fosse previsto un campo con l'indicazione dell'aula (o della sede) in cui lo stesso insegnamento si è svolto.

3- Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I metodi di accertamento delle conoscenze sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e in generale i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati nei programmi degli insegnamenti in modo soddisfacente. In tutti i CdS ci sono margini di miglioramento in termini di precisazione dei criteri di valutazione che concorrono alla valutazione finale.

5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento

5.1 Brevi considerazioni finali

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti presenta qui di seguito alcune delle principali criticità emerse durante l'analisi dei dati e le discussioni avvenute durante gli incontri. Dagli incontri con gli studenti si rileva la difficoltà che hanno gli studenti nel separare la valutazione sulla didattica dalla valutazione di aule, attrezzature e addirittura servizi. I problemi segnalati riguardano spesso l'inadeguatezza delle aule a disposizione in relazione alle attività soprattutto di tipo laboratoriale. È emerso però che in alcuni casi tale disagio è causato non solo dalla mancanza di spazi/attrezzature, ma dal sovraffollamento di alcuni insegnamenti. Riguardo al percorso formativo, gli incontri con gruppi di rappresentanti per filiera hanno portato utili testimonianze della percezione che hanno gli studenti riguardo all'integrazione degli insegnamenti e alle richieste di ulteriori insegnamenti all'interno dei percorsi formativi. Si è constatato che le modalità e le scadenze previste dal sistema di assicurazione della qualità ministeriale per il monitoraggio del corso di studi non sono sufficienti a far emergere in modo completo il processo di miglioramento messo in atto dai singoli CdS, poiché nelle schede di monitoraggio si richiede un commento degli indicatori senza l'individuazione delle cause e delle azioni messe in atto per il miglioramento. Si ritiene che sarebbe utile un riferimento ai verbali dei consigli di corso di studi che riportassero gli esiti della discussione sulle criticità emergenti dai dati. Tuttavia non tutti i corsi di studi convocano dei consigli di corso. Si constata la non pienamente efficace gestione dei questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti, rispetto ad una discussione dei risultati in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS.

5.2 Principali criticità individuate per ciascun corso di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
L-4 Design della moda e arti multimediali	<ol style="list-style-type: none"> 1 Locali e attrezzature non pienamente adeguati 2 Mancanza di tirocinio per curriculum Arti 3 Difficoltà a seguire insegnamenti di altri CdS 4 Informazioni poco chiare nel sito web del CdS 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sarebbe opportuno ricavare spazi per il deposito degli elaborati. 2 Valutare possibile introduzione di tirocinio obbligatorio per curriculum Arti 3 Si potrebbero alcune fasce orarie distribuite nella settimana dedicate a corsi opzionali trasversali 4 chiarire meglio quali sono i corsi/laboratori consigliati da frequentare nei vari anni di corso
L-4 Disegno industriale e multimedia	<ol style="list-style-type: none"> 1 Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari. 2 Poca chiarezza nella scheda SUA-CdS. 3 Programmi degli insegnamenti non caricati o poco chiari 4 Poca pubblicità delle opportunità di mobilità internazionale 5 Gli studenti del Curriculum di interior lamentano difficoltà ad acquisire i crediti a scelta dello studente a seguito della contrazione del secondo semestre 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari 2 Si suggerisce di rivedere alcune parti della scheda SUA-CdS. 3 Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente 4 Si consiglia di organizzare un momento di presentazione delle opportunità 5 Sarebbe utile riuscire ad organizzare meglio l'orario per permettere agli studenti di frequentare gli insegnamenti a scelta
L-17 Architettura costruzione conservazione	<ol style="list-style-type: none"> 1 Mancanza di coerenza e integrazione tra insegnamenti 2 Laboratori di progettazione sovraffollati 3 Locali e attrezzature migliorabili 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sarebbe opportuno discutere la coerenza dei programmi degli insegnamenti in relazione agli obiettivi di apprendimento durante le riunioni dei consigli di corso di studio. 2 Invitare i docenti a non accettare più del 10% del numero di studenti assegnati al laboratorio 3 Si suggerisce di attrezzare le aule per il lavoro laboratoriale con tavoli adeguati per la realizzazione di plastici e lavoro in team. <p>La CPDS suggerisce che vengano informati i docenti sulle potenzialità delle postazioni di registrazione nelle aule di S. Marta e che se ne verifichi l'utilizzo e l'efficacia.</p>
L-17 Architettura tecniche e culture del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1 Locali e attrezzature migliorabili 2 Programmi degli insegnamenti 3 Monitoraggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Si chiede di verificare la possibilità di dotare le aule di un numero adeguato di prese elettriche adeguatamente distribuite nello spazio dell'aula. 2 Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti. 3 Si suggerisce di commentare qualche indicatore dell'internazionalizzazione perchè nella SUA-CdS quell'aspetto non è stato commentato.
L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1 Distribuzione delle ore di didattica e crediti assegnati all'insegnamento di statistica 2 E' richiesto da parte degli studenti un momento di confronto sugli esiti dei questionari 3 4 ... 	<ol style="list-style-type: none"> 1 E' importante monitorare con attenzione le modifiche apportate e le innovazioni introdotte 2 Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari 3 4 ...
LM-4 Architettura e culture del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1 Locali e attrezzature migliorabili 2 Laboratori di progettazione sovraffollati 3 I suggerimenti sono talvolta critiche scarsamente motivate o attacchi personali al docente 4 Quadro B6 scheda SUA-CdS: sono commentati i risultati delle opinioni degli studenti rilevate nell'a.a. 2017-18 ... 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Si chiede di valutare la possibilità di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule. Si chiede di continuare con il graduale rinnovo dei tavoli. Nelle aule potrebbero essere appesi degli cartelli che invitino gli studenti ad avere cura dei tavoli. Si chiede di valutare la possibilità di acquistare e installare degli armadietti per gli studenti. 2 Verificare che sia rispettato il limite del 10% di studenti in più. 3 La CPDS andrà in aula nel mese di gennaio 2020 per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario

		4 Si suggerisce di prendere in considerazione i dati del 2018-19
LM-4 Architettura e innovazione	1 Locali e attrezzature migliorabili 2 Parziale analisi degli indicatori ANVUR 3 Sbilanciamento impegno didattico	1 Nella rilevazione delle opinioni degli studenti sarebbe importante inserire un campo in cui si chiede allo studente la sede e l'aula in cui si è svolto l'insegnamento per poter intervenire nelle sedi e nelle aule maggiormente penalizzate. 2 Si suggerisce che nella lettura degli indicatori ANVUR il gruppo di assicurazione della qualità analizzi gli indicatori per esprimere una valutazione della qualità del corso e del suo miglioramento nel tempo rispetto all'attrattività del corso, all'esperienza dello studente/percorso, internazionalizzazione, efficacia esterna in relazione alle prospettive di lavoro. 3 Verificare l'orario del CdS
LM-4 Architettura per il nuovo e l'antico	1 Aule e attrezzature migliorabili 2 Non tutti i docenti dichiarano in modo preciso i traguardi formativi nel syllabus, mentre le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono dichiarati in modo abbastanza preciso. Alcuni insegnamenti del primo semestre non hanno caricato il programma.	1 Si chiede di valutare la possibilità di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule. Si chiede di continuare con il graduale rinnovo dei tavoli. Nelle aule potrebbero essere appesi degli cartelli che invitino gli studenti ad avere cura dei tavoli. Si chiede di valutare la possibilità di acquistare e installare degli armadietti per gli studenti. 2 Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente
LM-12 Design del prodotto e della comunicazione visiva	1 Gli studenti non hanno la percezione delle azioni intraprese a seguito dei questionari 2 Poca chiarezza nella scheda SUA-CdS 3 Aule e attrezzature migliorabili 4 Informazioni poco chiare nel sito web del CdS	1 Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari 2 Miglioramento della descrizione delle funzioni e competenze associate al profilo professionale nella scheda SUA-CdS. 3 Miglioramento sugli arredi in generale e sull'accesso alla rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.). Verifiche sull'impianto di riscaldamento, ammodernamento dell'attrezzatura delle aule 4 Viene richiesto che prima dell'avvio dell'anno accademico sia fatta una presentazione dell'articolazione della didattica
LM-48 Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	1 E' richiesto da parte degli studenti un momento di confronto sugli esiti dei questionari 2 Programmi di insegnamento per non frequentanti 3 Competenze in entrata 4 Monitoraggio	1 Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio ma anche forme aperte di confronto dedicati all'analisi degli esiti dei questionari 2 differenziazione dei programmi per frequentanti e non frequentanti, e alle rispettive modalità di accertamento 3 Si consiglia di definire una strategia unitaria di corso di studio ai fini dell'allineamento in entrata delle competenze degli studenti 4 Si suggerisce di comunicare in modo più esteso l'analisi dei punti relativi ai quadri C1, C2, C3, in relazione ai dati in possesso e alle azioni migliorative compiute o in progetto.
LM-65 Arti visive e moda	1 Mancanza di caricamento di programmi su web (laboratori) 2 Chiarezza nella scheda SUA-CdS 3 Aule e locali non pienamente adeguati 4 Poca valorizzazione degli esiti del lavoro degli studenti del curriculum arti 5 Mancanza di condivisione di risorse tra i due curricula	1 Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente e che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti. 2 Si consiglia di esplicitare maggiormente le competenze associate alle funzioni e gli sbocchi professionali che offre il corso. 3 Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sono necessari gli oscuramenti per le finestre e un numero maggiore di prese elettriche. 4 Organizzazione di mostre finali per la valorizzazione del lavoro degli studenti di Arti. 5 Si suggerisce di verificare l'opportunità di condivisione delle risorse tra i due curricula.
LM-65 Teatro e arti performative	1 Aule e locali non adeguati alla didattica 2 Per alcuni insegnamenti non sono chiare le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità anche perché non sono ben specificati i traguardi formativi. 3 Mancano esplicite indicazioni sugli insegnamenti a scelta erogati dai CdS di Moda, Arti Visive e Architettura per approfondire le conoscenze riguardo alla Scenografia e al Costume.	1 Sarebbe opportuno un intervento degli organi di governo per la definizione di un piano che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del Cds Sarebbe opportuno mantenere aperte le aule nel complesso delle Terese, anche in assenza di lezioni in corso. Sarebbe opportuno ricavare spazi per il deposito degli elaborati. 2 Si consiglia che vi sia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente

	4 Gli studenti trovano carente l'offerta formativa per la parte che riguarda la pratica della Drammaturgia	3 Si consiglia di inserire in modo più chiaro le opportunità nel Manifesto degli studi. 4 Valutare la possibilità di inserire un insegnamento pratico di Drammaturgia.
--	--	---

5.3 Principali criticità comuni a tutti i corsi di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Principali criticità	Linee di azione proposte
1 Utilizzo dei questionari. La restituzione degli esiti dei questionari non è un processo strutturato se non per quel che riguarda la procedura da attuarsi in caso di insegnamenti in area critica. Gli studenti non percepiscono l'importanza della compilazione in termini di effetti e di azioni intraprese.	a. Sarebbero opportuni dei consigli di corso di studio dedicati all'analisi degli esiti dei questionari
2 In tutti i CdS ci sono margini di miglioramento in termini di precisazione dei criteri di valutazione che concorrono alla valutazione finale.	a. I coordinatori dei CdS potrebbero invitare tutti i docenti ad essere più precisi nella definizione dei criteri di valutazione.
3 Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature. I problemi sentiti dagli studenti rispetto alle attrezzature per la didattica sono diversi da sede a sede.	a. Sarebbe pertanto utile che all'interno del questionario di valutazione dell'insegnamento fosse previsto un campo con l'indicazione dell'aula (o della sede) in cui lo stesso insegnamento si è svolto in modo da indirizzare gli interventi dove necessario.